

ITER, BANCA DI ROMAGNA E VILLA MARIA SPONSOR DEL NUOVO BARACCA

# Tris di aziende per il calcio

**Imprenditoria e sport: un rapporto troppo spesso trascurato, un amore mai sbocciato, soprattutto in una realtà di provincia come quella lughese. Ci voleva il fallimento del Baracca di Bruognolo per riportare la grande sponsorizzazione nel calcio. In estate si è arrivati a pensare alla scomparsa dello storico sodalizio bianconero, invece, grazie alla mediazione del Comune e all'impegno di un gruppo di 'sportivi' con buoni propositi, sono ritornate protagoniste le grandi aziende a sostegno del calcio. A riuscire nell'impresa è stato Lauro Galli con i suoi collaboratori che hanno presentato i tre sponsors che sosterranno la società bianconera nei prossimi tre anni (per una cifra globale di circa 300 milioni di lire). Per due di loro si tratta di un gradito ritorno: cooperativa Iter e Banca di Romagna, per il**

**gruppo Villa Maria Cecilia, invece è un'esperienza nuova che si spera possa sfociare in un sostegno a lungo termine. «Penso che non sia impossibile riportare buoni capitali nello sport — conferma Galli — anche in una realtà come Lugo che non consente enormi ritorni in termini di pubblicità. Fino a poco tempo fa si trovavano tante porte chiuse causa problemi amministrativi e fiscali che condizionavano le scelte delle aziende, ma oggi le cose sembrano migliorare. Certo è che l'imprenditore ha bisogno di un interlocutore rispettabile». Non c'è solo il calcio a Lugo, anche basket e volley hanno bisogno di sopravvivere. «C'è spazio per tutti. Dal lato umano le imprese devono comprendere che affiancare economicamente le realtà del comprensorio significa soprattutto consentire la crescita di tanti**

**giovani e la possibilità di essere coprotagonisti di successi a livello di risultati». Insomma più che un ritorno prettamente economico, l'impresa ha un compito quasi umanitario: «Non ci sono introiti derivanti dagli incassi domenicali e non esistono 'Paperoni' che gettano milioni in categorie come la nostra. A chi può aiutare lo sport, finanziariamente, si chiede uno sforzo per capire che certe realtà appartengono un po' a tutti». Ma se fino a pochi anni fa le istituzioni si disinteressavano o quasi di coinvolgere i privati, ora scendono in campo attivamente: «Come avvenuto nel nostro caso — conclude Galli — l'impegno delle amministrazioni comunali diventerà sempre più importante. E non c'è nulla di scandaloso, normale che chi ha impegni pubblici si interessi anche di questi particolari».**



Il presidente della società lughese, Lauro Galli e, a destra, il direttore sportivo Franco Janich.

Giacomo Bertini

D - I bianconeri sono ancora alla ricerca del primo successo

## Lugo pensa positivo

Il presidente Lauro Galli: "Non abbiamo fretta" "Il successo ci serve per il morale"

**LUGO** - La prima vittoria tarda ad arrivare ma in casa Baracca non c'è fretta. Lo scorso anno, di questi tempi, già erano emerse le difficoltà societarie che portarono al fallimento il club bianconero e la situazione, sul campo, era più o meno la stessa: qualche buona prestazione, tanta fiducia ma nessun successo. Ora i problemi societari sono solo un brutto ricordo ma il primo sigillo della stagione non è ancora stato messo. "Non abbiamo fretta" afferma il presidente Lauro Galli - il successo ci manca dal punto di vista psicologico, ma in classifica non è ancora compromesso nulla. Con due punti in più saremmo nella prima metà della classifica e chi ha visto tutte le nostre partite da inizio stagione a oggi sa bene quanto avremmo meritato il successo in alcune occasioni. Tirare in ballo solo la sfortuna, però, non è giusto. Nel mosaico che compone questa prima fase di stagione ci sia tutto, le difficoltà a ripartire da zero di una società completamente nuova, l'età media molto bassa della squadra che manca di esperienza, qualche errore di troppo e poi anche un po' di sfortuna. Non piangiamoci addosso, però, le note positive sono ancora di gran-



Un duello fra Zizzari e Vela nel derby di domenica scorsa in cui il Baracca ha conquistato un pareggio con il Sestarcangelo. FOTO MASSIMO MARSON

lunga maggiori rispetto a quelle negative". Il calendario, però, non ha riservato una buona partenza al Baracca che domenica dovrà affrontare un'altra trasferta durissima in casa

della Vigor Senigallia, favorita numero uno per il salto di categoria. "E' vero, l'inizio è stato tutt'altro che morbido - prosegue Galli -. Fiorano a parte, abbiamo incontrato tutte squadre che

partono con l'obiettivo di vincere o comunque di stare molto in alto in classifica. Eppure se non ci fosse stato qualche paio o qualche errore grossolano sotto porta, adesso saremmo qui a parlare di un Baracca da primi posti". Come giudica il Senigallia? "Sappiamo che sarà durissima, ma andiamo a giocare sereni e consapevoli di potere dire la nostra. Una sconfitta su quel campo non sarebbe certo un dramma, ma non credo che il risultato sia già scritto prima di scendere in campo". Le buone notizie non mancano in casa lughese. Nei giorni scorsi è stato presentato l'abbinamento con il nuovo pool di sponsor che affiancherà i bianconeri nei prossimi tre anni. Il Gruppo Villa Maria srl, la Banca di Romagna e l'Iter legheriano il loro nome alla squadra lughese. "E' importante che questo accordo coinvolga realtà dell'area lughese - ha commentato in merito il sindaco di Lugo Maurizio Roi - Il Baracca si pone l'obiettivo di costruire una società solida e una squadra all'altezza di un campionato difficile come questo. I nuovi sponsor possono servire per la crescita della realtà sportiva locale".

Enrico Spada

tirare in ballo: la squadra è stata costruita in poco tempo avendo dovuto la nuova proprietà occuparsi di salvare categoria e titolo sportivo e questo richiede inevitabilmente un certo periodo di tempo. Le prime gare hanno poi evidenziato lo scarso feeling tra il Lugo e la dea bendata: i bianconeri giocano bene, vanno spessissimo vicino alla rete ma concretizzano pochissimo. Le tre reti all'attivo relegano il Lugo nelle zone basse della classifica. Il tecnico Giordano Cinquetti non fa drammi. "La squadra reagisce bene, ha mordente, buone qualità tecniche e una giusta dose di determinazione, c'è solo da fare i conti con la sfortuna". In effetti la squadra del presidente Galli deve recriminare, oltre che sugli errori dei suoi attaccanti, anche sui palli e sulle traverse colpite e sui miracolosi interventi dei portieri avversari. "Nessun allarmismo - tranquillizza Cinquetti - se sapremo continuare su questa strada, ci toglieremo delle soddisfazioni". Se dal punto di vista dei risultati le cose non girano al massimo, meglio va per ciò che concerne il discorso societario: il club di Via Toscana, infatti, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, ha siglato un rapporto di sponsorizzazione con tre importanti aziende della zona che a turno si alterneranno nei prossimi anni sulle maglie della squadra: sono la casa di cura Villa Maria, l'Iter e la Banca di Romagna. In attesa della tranquillità sul campo, almeno sul versante economico, il Lugo si è garantito un futuro solido.

### Lugo: pochi punti, molti problemi

Imizio poco esaltante anche per quanto riguarda il Lugo. Dopo quattro turni di campionato, forse la società bianconera si aspettava qualcosa di più positivo, un bottino più corposo di quanto raccolto finora: 3 punti frutto di altrettanti pareggi. Due le attenuanti che si possono

94 29/09/2000

## Gronaca Lugo

di Marco Pirazzini

# Fieri della Fiera

**Grande successo della Biennale, sempre più evento di tutti i 10 comuni del comprensorio. Unico neo, i lavori in corso che hanno creato disagi**

Anche la diciottesima edizione della Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato ed Industria ha ormai chiuso i battenti, dopo aver richiamato a Lugo migliaia di persone, nel rispetto di una tradizione che va consolidandosi e che trova sempre maggior riscontro tra la popolazione. I primi dati relativi alla rassegna fotografano una situazione decisamente positiva ed un successo che nelle previsioni della vigilia rappresentava soprattutto una speranza. E' stata dunque una settimana intensa, quella compresa tra il 17 ed il 24 settembre, con una città tornata a vivere improvvisamente ed affollata da circa 150 mila visitatori: una quan-

tità imprevedibile di persone che è convogliata a Lugo per visitare la rassegna, con buona soddisfazione anche per gli espositori, protagonisti di un sensibile incremento degli affari. Il muro delle 100 mila presenze, che all'inizio della manifestazione rappresentava l'obiettivo primario è stato quindi abbattuto andando ben oltre ogni più rosea previsione e dimostrando la validità della nuova struttura organizzativa. Passeggiando per la Fiera è stato facile riscontrare tra i visitatori commenti positivi sulla dislocazione degli stand e sul numero di proposte ma la maggiore spinta verso il successo è probabilmente giunta dal nuovo carattere del quale la rassegna si è voluta rivestire affidando l'organizzazione alla società mista pubblico-privato La Romagna Promotion. Non più una Fiera Biennale di Lugo e per Lugo, ma un evento in grande stile capace di coinvolgere tutto il comprensorio e di portare sotto la luce dei riflettori i dieci Comuni che dall'inizio dell'anno in corso aderiscono all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna.

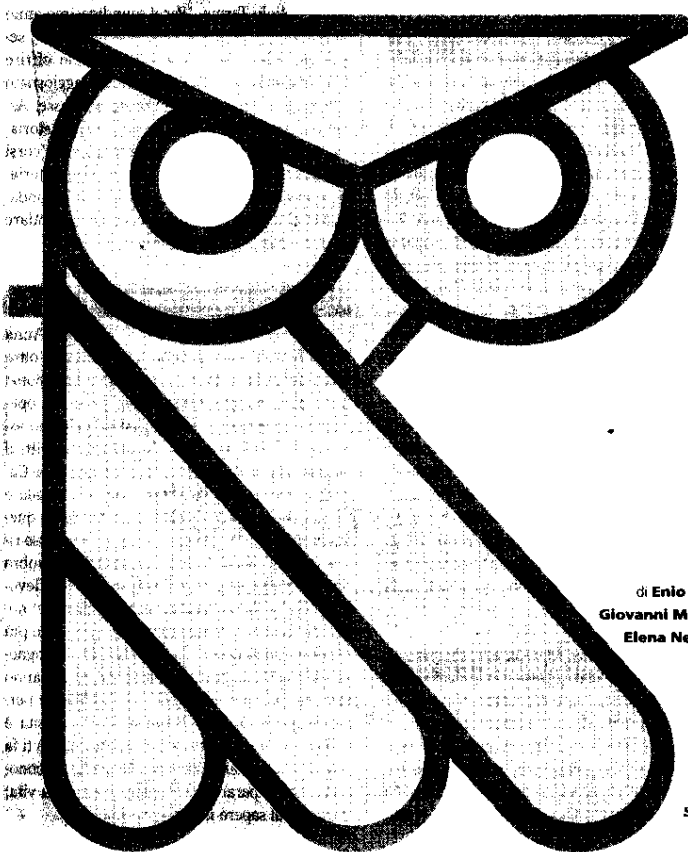
Un appunto non può però essere evitato. I lavori di rifacimento di Largo Baruzzi, tra il Pavaglione e via Baracca, hanno rappresentato una pecca che, con maggiore attenzione, si sarebbe facilmente evitata. Le opere di ripavimentazione dell'area, suddivisa in quattro parti e realizzata con cubetti di porfido e pietra naturale grigia, hanno preso il via all'inizio del mese di giugno e, stando al cartello esposto in bella vista avrebbero dovuto essere ultimati entro il 3 settembre dall'impresa Zambelli di Galeata, aggiudicataria dell'appalto. Invece i lavori sono proseguiti fino al mattino di sabato 23, in un periodo nel quale migliaia di persone si sono recate nel centro di Lugo, con il conseguente e comprensibile malcontento degli operatori commerciali di via Baracca che si sono sentiti tagliati fuori dal grande giro. Secondo alcune fonti le opere avrebbero subito un rallentamento legato ad un possibile rinvenimento di alcuni reperti archeologici, ipotesi poi scartata. E forse il cantiere si poteva chiudere con qualche giorno di anticipo.



# Qui Magazine

Cultura, eventi, spettacoli

## Non è mai troppo tardi



di **Enio Iezzi,**  
**Giovanni Morini,**  
**Elena Nencini**

SEGUE

L'università  
per gli adulti è  
un fenomeno  
di costume.  
Cosa spinge  
persone non più  
giovani  
a ricominciare  
a studiare

Una volta potere studiare era un privilegio riservato a pochi, mentre oggi chiunque voglia può esaudire la propria sete di conoscenza (anche grazie alle borse di studio). E accade anche sempre più spesso che chi non ha avuto la possibilità di andare oltre la licenza superiore o quella media, decide di riappropriarsi del piacere di apprendere grazie alle università per adulti. A Ravenna l'Università per la formazione permanente degli adulti della provincia, intitolata a "Giovanna Bosi Maramotti", è un'organizzazione senza scopi di lucro nata dal desiderio di promuovere la conoscenza e la cultura, che col tempo è diventata un importante nodo culturale e sociale. L'iscrizione ai corsi non richiede nessun particolare titolo di studio (è necessaria la tessera associativa annuale), mentre alla fine dei corsi viene rilasciato - a richiesta - un attestato di frequenza. Il direttore, Fausto Renzi, afferma con entusiasmo che negli ultimi tre anni c'è stato un incremento del 10 per cento annuale di associati, raggiungendo quota 1.112, cosa che ha portato naturalmente ad un aumento del numero dei corsi, con 1.438 iscritti suddivisi per le 56 materie. Insomma ce ne è per tutti i gusti.

### Dall'egittologia all'informatica

I corsi più frequentati sono sicuramente quelli dell'area storico-artistica, come storia dell'arte, iconologia, archeologia, ed egittologia, mentre i corsi con meno iscritti sono quelli scientifici - ad eccezione di astronomia che registra sempre un alto numero di partecipanti - tanto che per invogliare le adesioni sono state abbassate le quote e il numero dei partecipanti, in maniera tale da farli partire comunque. Il settore dell'informatica riscuote grande interesse, con l'offerta di corsi di base per imparare l'abc del computer. In genere gli associati sono pensionati o impiegati con titolo di studio di media superiore. In realtà vi sono corsisti di tutte le età e con differenti ba-



La sede di Ravenna  
in via della Tesoreria Vecchia

**Indirizzi, numeri di telefono e siti internet delle tre maggiori sedi provinciali della Libera Università per Adulti:**  
**Ravenna. Via della Tesoreria Vecchia 12 (angolo via Gordini); tel. e fax 0544-30171. Sito internet: www.Bosi-Maramotti.net/università-adulti-ravenna**  
**Lugo. Piazza Trisi 4, tel. 0545-900197. Sito internet: www.racine.ra.it/unilugo.**  
**Faenza. Via Castellani 24; tel. 0546-21710. Sito internet: www.racine.ra.it/univadultifaenza/**

## Libera Università per gli Adulti di Ravenna

**La Libera Università per gli Adulti di Ravenna (cio Sindacato Pensionati Cisl, via Francesco Negri 22 Ravenna, tel. 0544/210837) inaugura il prossimo 1 novembre il sedicesimo anno accademico.**

**La L.U.A. conta circa 450 iscritti per circa 30 corsi che vanno dall'inglese e l'informatica fino al ricamo.**

**A differenza di altre università qui gli studenti devono seguire tutti i corsi che sono tenuti per lo più da docenti dell'Università di Bologna. L'età media dei partecipanti è piuttosto alta, in genere superiore ai sessant'anni: La L.U.A. organizza due viaggi di studio all'anno, per quest'anno sono in programma la Spagna e la Scozia. Quindi non solo studio, ma anche aggregazione e socialità**

si culturali: si passa da signori over 80 a ragazzi del liceo, come è avvenuto l'anno scorso quando un gruppo di alunni delle scuole medie superiori ha deciso di frequentare il corso di genetica e biotecnologie per approfondire gli argomenti affrontati in classe. Ma l'Università per la formazione permanente degli adulti della provincia vuole anche essere un luogo per incontrarsi, grazie all'organizzazione di visite e guidate e viaggi, e rafforzare il rapporto tra la città e il territorio.

### Lugo "speaks english"

Su 67 corsi in programma, ben una dozzina saranno le new entry nel panorama didattico che propone per l'anno accademico 2000-01, l'Università per adulti di Lugo. Per quanto riguarda il settore Lettere ed arti i cittadini potranno trovare archeologia-egittologia, cinema, cultura classica, disegno, letteratura italiana, storia dell'arte, teatro e arte drammatica. Nella sezione Scienze umane e storia, invece, civiltà orientali, cultura della Romagna, due corsi di filosofia, psicologia, storia antica. Per quanto riguarda la branca Scienza e tecnica, si potranno frequentare corsi di antropogeografia, astronomia, educazione sanitaria, informatica (quattro corsi e con due possibilità di frequenza), scienza per non scienziati, scienze economiche. Il Tempo libero propone il corso di escursionismo, mentre il boom per le lingue straniere è particolarmente evidente nei ben sette livelli in cui è suddiviso lo studio della lingua inglese (suddivisa in 17 corsi), seguita dal francese e dallo spagnolo con tre livelli. Due annualità ognuno verranno attivate per ciò che riguarda gli insegnamenti della lingua tedesca e russa.

### Lezioni di musica

A queste materie, come dicevamo, sono da affiancare le novità di antiquariato, tre corsi di cultura musicale, fotografia, invito alla lettura, scrittura creativa, pedagogia, storia moderna, educazione al gusto alimentare, geologia della Romagna, scienze della vita e storia dello sport.

### Università / segue

La Cultura musicale è molto gettonata nella città rossiniana, con corsi di avviamento alla musica, mentre, scrittura compositiva sta interessando quanti hanno velleità poetiche ed espositive. Chiudono il cerchio i corsi di Educazione al gusto alimentare, di Antiquariato e di Invito alla lettura, mentre sono parecchie anche quest'anno le iniziative collaterali.

A Bagnacavallo, Fusignano e San Bernardino sono previsti corsi di inglese, a San Bernardino unito a storia dell'arte. Alcuni affezionati corsisti che partecipano alla vita dell'Università da sedici anni, hanno rinnovato la loro iscrizione, mentre altri cittadini hanno scelto anche quattro o cinque corsi da seguire.

### A Faenza c'è anche erboristeria

Anche l'associazione Libera Università per Adulti di Faenza ha attivato una nuova serie di corsi accademici (complessivamente circa una trentina), che a partire dai primi giorni di ottobre si svolgeranno nella sede centrale di Faenza e in quelle distaccate di Castel Bolognese, Brisighella e Riolo Terme. "Per il quindicesimo anno consecutivo - dichiara Anna Maria Bertoni, segretaria dell'associazione - intendiamo offrire alla cittadinanza un servizio sempre aggiornato e in grado di suscitare rinnovato interesse. Accanto a quelli tradizionali, come italiano, storia, lingue, filosofia, etc., si potranno seguire corsi più specifici, come antiquariato, erboristeria, astronomia e altri ancora. Consideriamo fondamentale la diversificazione e vogliamo andare incontro alle più svariate esigenze".

### La cultura come elisir

"Ci basiamo sul volontariato - riprende Anna Maria Bertoni - ad esempio, gli insegnanti, oltre una ventina in tutto, ricevono solo un rimborso spese per il viaggio e la benzina, mentre le operazioni organizzative e di segreteria vengono assicurate gratuitamente". Cinquecento iscritti a Faenza, 200 a Brisighella, una sessantina a Castelbolognese, mentre a Riolo (quella termale è un nuovo ingresso) si vedrà: a giudicare da questi numeri, riferiti all'anno passato, il successo riscosso dalla Libera Università per Adulti sembra davvero rilevante e certo destinato a non affievolirsi. "Ho iniziato a frequentare le lezioni nel novembre scorso - commenta Anna, una delle più assidue studentesse della sede di Castel Bolognese - seguendo in pratica tutti i corsi. Quest'anno farò altrettanto e non voglio assolutamente perdersi quello di Civiltà antiche. L'Università è bella soprattutto perché attraverso la cultura ti fa sentire eternamente giovane. La voglia di conoscere e di imparare è il migliore elisir della vita, visto che al sapere non c'è mai fine".

di Marco Pirazzini

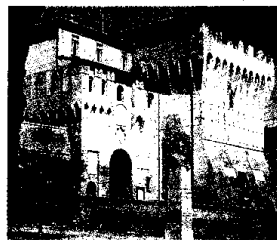
La Rocca di Lugo  
sede del Comune

# Assessori nella bufera

**Lugo** Si respira aria pesante in questi giorni all'ombra della Rocca, dove non mancano le polemiche tra i vari partiti politici. L'oggetto del contendere è rappresentato naturalmente dall'elezione dei tre nuovi assessori decretata dal sindaco Maurizio Roi, un'operazione passata inizialmente quasi sotto silenzio ma ritrovatasi poi all'origine di attacchi e contrattacchi dalle due parti della barricata. La comunicazione dell'allargamento della Giunta è stata data al Consiglio Comunale il 22 agosto scorso, ma si può presumere che i confronti accesi proseguiranno per diverso tempo. A surriscaldare gli animi è stata la decisione di allargare il gruppo inserendo tre giovani assessori rappresentanti di forze politiche schierate con la maggioranza: Elena Zannoni dei Democratici di Sinistra, Andrea Strocchi dei Democratici, e Massimo Mirandoli dei Comunisti Italiani. Naturalmente infuriate le opposizioni, partite subito all'attacco dei Democratici, accusati di tradimento.

La risposta di questi ultimi non si è fatta attendere ed anche in questo caso non si è andati tanto per il sottile.

Sin qui si potrebbero raccogliere valutazioni di ogni genere, non solo a seconda del partito o della corrente di appartenenza, ma ciò che balza comunque subito agli occhi è, indubbiamente, il grande numero di assessori sui quali potrà contare ora la nuova Giunta. Nove elementi, senza considerare il sindaco Roi che di fatto rientra anch'egli nel gruppo, sembrano forse troppi per una cittadina come Lugo, anche se tutto è stato fatto seguendo la legge 265 del '99, che consente di eleggere un numero di assessori pari ad un terzo dei componenti del consiglio comunale. Forse si sarebbero potute percorrere altre strade per garantire un governo solido alla città, ma ora non pare giusto valutare l'operato della nuova Giunta senza attendere i primi risultati. Meglio dunque osservare pazientemente poi, tra qualche tempo, ci sarà spazio per valutazioni più consone.



**L'allargamento  
della Giunta Roi ha  
scatenato le forze  
d'opposizione.  
Ma la maggioranza  
è più che mai salda**

## "Scartabene" in via Corelli

**Lugo**

"Scartabene" arriva sabato 30 in via Corelli, nella Circo-scrizione Lugo Nord. L'iniziativa vuole sensibilizzare i cittadini alla raccolta differenziata dei rifiuti. Dalle 9 alle 18, la giornata "Scartabene" proporrà una grande pesca con bellissimi premi, alla quale potrà partecipare chi porterà rifiuti già separati allo stand Te.am. I cittadini troveranno un ecopunto (sarà attivo normalmente nel quartiere a partire dal 9 ottobre) con i contenitori per i vari tipi di rifiuti. Gli operatori dell'azienda forniranno informazioni utili e distribuiranno bidoncini e sacchetti.